



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e, successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" così come novellato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 contenente il "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività culturali";

Visto il DPCM del 09/09/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale ad interim per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo all'arch. Francesco Scoppola;

Vista la circolare ministeriale n. 43 del 26/11/2014 con la quale è stato prorogato l'incarico ad interim sopra richiamato;

Considerato che nel Comune di Prata D'Ansidonia (AQ) sugli immobili censiti in catasto terreni al F.5 part.1B, 58B (Terreni e pertinenze) sono stati rinvenuti resti archeologici di strutture in *opus cementicium* di epoca romana e struttura cilindrica ipogea voltata;

Visto il D.D.R. n. 94/2014 del 05/12/2014, con il quale è stato dichiarato l'interesse particolarmente importante dei resti archeologici insistenti sugli immobili siti nel Comune di Prata D'Ansidonia (AQ) sugli immobili censiti in catasto terreni al F.5 part.1B, 58B (Terreni e pertinenze);

Vista la proposta di dichiarazione di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 comma 1 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio formulata dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Abruzzo con nota n. 8157 del 26/11/2014;

Vista la nota n. 7182 del 21/10/2014 con la quale l'istituto competente ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di tutela indiretta ai destinatari del provvedimento finale ai sensi dell'articolo 46 comma 1 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali";

Visto che i resti archeologici pertinenti alle strutture antiche ricadenti nel F.5



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO

part.1B, 58B (Terreni e pertinenze) rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;

Considerata la necessità di salvaguardare le valenze archeologiche dei resti che rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 insistenti nel comune di Comune di Prata D'Ansidonia (AQ) sugli immobili censiti in catasto terreni al F.5 part.1B, 58B (Terreni e pertinenze), come individuati nella planimetria allegata, e del contesto ambientale nel quale sono collocati, i beni rinvenuti;

Vista la documentazione agli atti;

Visto l'art. 45, del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

DECRETA

sono sottoposti a tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del D.L.vo 42/04, al fine di conservare l'integrità, l'attuale prospettiva monumentale e paesaggistica in relazione alle valenze espresse dal complesso archeologico sopra citato, gli immobili terreni censiti al catasto del comune di Prata D'Ansidonia (AQ) al F.5 part. 1 A, 58 A (Terreni e pertinenze) come evidenziati nella planimetria allegata. Per gli immobili terreni oggetto del presente decreto sono dettate le seguenti prescrizioni:

- Non sono ammesse nuove costruzioni, ad eccezione di strutture in legno amovibili e strettamente legate alle finalità afferenti il sito archeologico oggetto del vincolo diretto;
- per qualsiasi intervento agricolo che preveda scavi al di sotto di ml. 0,40 dovrà essere acquisito il preventivo Nulla Osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo.
- Non sono consentite piantumazioni di alto fusto.
- Per interventi di regimentazione delle acque (canalizzazioni e quant'altro) o sistemazioni idraulico forestali ove necessario, dovrà essere acquisito il preventivo parere della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo,
- Qualsivoglia intervento di carattere tecnologico anche manutentivo della rete idrica, rete gas, rete elettrica e quant'altro concerne impianti di carattere tecnologico dovrà essere acquisito il preventivo parere della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo.

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica, ed al comune di Prata d'Ansidonia (AQ).

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo, previo frazionamento qualora necessario e successivo



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO

decreto o atto di corrispondenza (a spese dell'Amministrazione) delle particelle interessate solo in parte dal presente decreto.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato "Codice dei Beni Culturali", ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo secondo le modalità di cui agli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

L'Aquila, 17 DIC, 2014

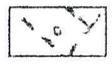
D.D.R. n. 101/2014

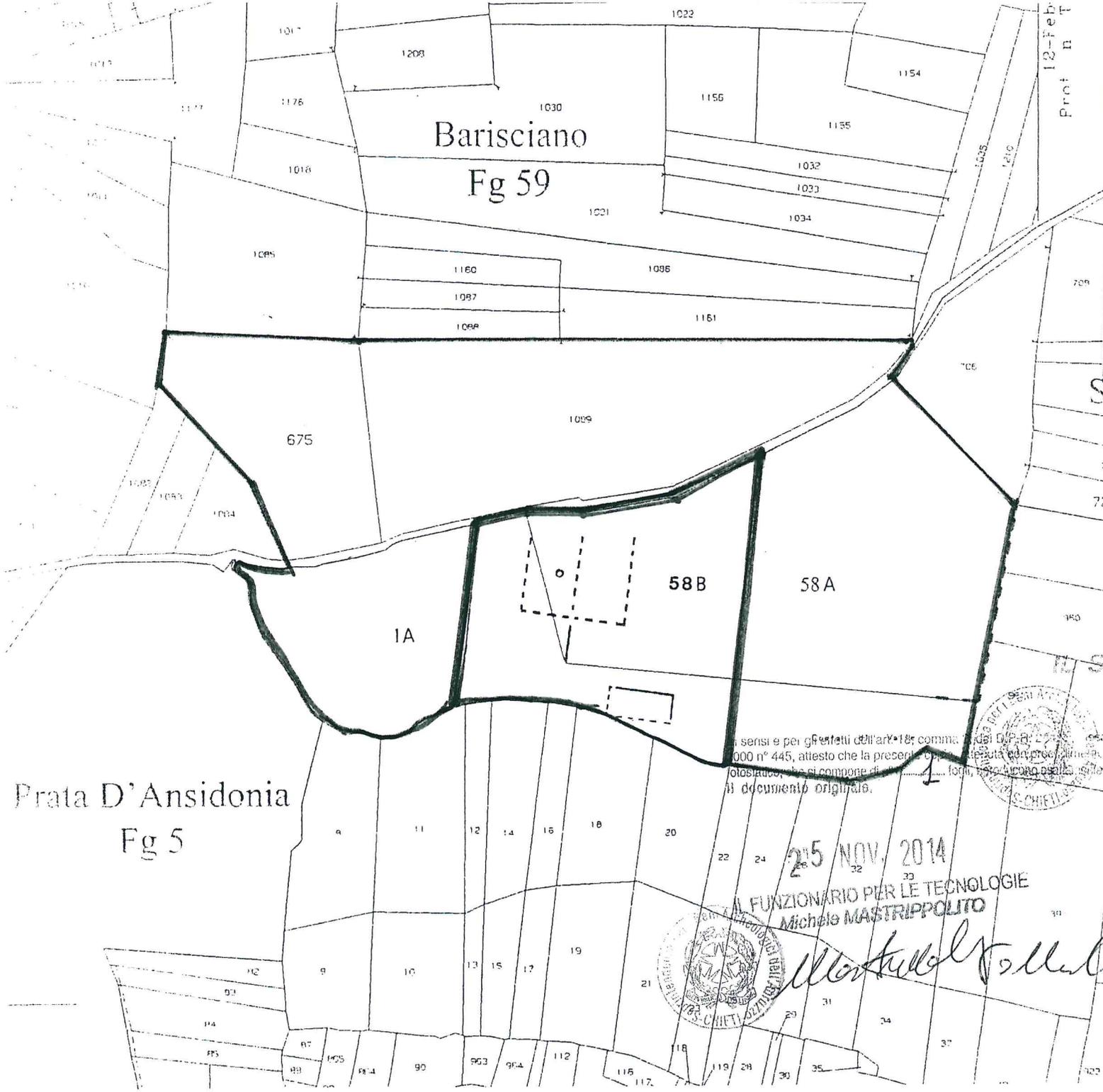


IL DIRETTORE REGIONALE ad interim
Arch. Francesco Scappola

LEGENDA:

COMUNE DI BARISCIANO e PRATA D'ANSIDONIA (AQ)
FG. 5 - 59 - part. n° 1 e altre

-  RESTI ARCHEOLOGICI
-  VINCOLO DIRETTO
-  VINCOLO INDIRETTO



in sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.P.R. n. 2700/00 n° 445, attesto che la presente copia è stata ed è prodotta in modo fotografico, che si compone di _____ fogli, tutti corrispondenti al documento originale.



25 NOV. 2014

FUNZIONARIO PER LE TECNOLOGIE
Michele MASTRIIPPOLITO



Monte...